

### **Influenza dei plasma expander sulla cellularità del midollo.**

L'effetto dei plasma expander non si limita alla diluizione del sangue, ma si estende a numerosi altri aspetti (A. Segal: *The clinical use of dextran solutions*. Grune e Stratton, 1964, N.Y.). Noi abbiamo qui ricercato l'influenza di soluzioni acquose di destrano (Dx; p.m. 70.000;  $188,6 \pm 7,3$  m. Osm.) e di polivinilpirrolidone (PVP; p.m. 10.000;  $246,66 \pm 13,6$  m.Osm.) sulla cellularità del midollo osseo di femore e di tibia di ratti del peso di g  $350 \pm 93$  per il Dx; di  $356 \pm 46$  per il PVP, perfusi in narcosi nembutalica con le soluzioni acquose dei due plasma expander, alla velocità costante di infusione di ml 1,2/h, per tempi da 50 a 250 min. per il Dx; da 35 a 210 min. per il PVP.

La cellularità del midollo non sembra dipendere dalla durata della perfusione, nè dalla quantità complessiva di colloide artificiale infuso, ciò che stava ad indicare essere essa indipendente, entro i limiti degli esperimenti qui condotti, dalle modeste variazioni della pressione colloidale osmotica del sangue circolante, che furono, alla fine degli esperimenti, di m.Osm. ( $\Delta\%$ )  $2,85 \pm 2,25$  per il plasma, di  $1,99 \pm 1,85$  per il sangue intero dopo infusione di PVP;  $-5,712 \pm 22,64$  per il plasma,  $-1,532 \pm 9,50$  per il sangue intero dopo infusione con Dx.

Se si prescinde dalla durata di perfusione e dalla quantità complessiva di plasma expander infuso, il numero totale di cellule del midollo per  $\text{mm}^3$  di midollo è stato trovato di  $1598 \times 10^3 \pm 618 \times 10^3$  dopo infusione di Dx, di  $1663 \times 10^3 \pm 701 \times 10^3$  dopo infusione di PVP: fra le due medie la differenza non ha nessuna significatività.

Si può concludere che eventuali modificazioni nel numero e nella distribuzione tra i vari tipi cellulari nel sangue periferico dopo infusione di plasma expander non debbono di necessità originarsi da interferenze col midollo. Esse possono verisimilmente anche originarsi da varie azioni nella distribuzione dei rapporti di velocità tra la corrente marginata e quella assiale, nonché da altri fattori periferici.